

# Corso di alta formazione in Design del Gioiello

Terza edizione 2009

Per informazioni:

Ufficio coordinamento corsi POLI.design – Consorzio del Politecnico di Milano

Via durando 38/a

Tel +39 022399 5911

Fax +39 022399 7217

[formazione@polidesign.net/ddg](mailto:formazione@polidesign.net/ddg)

[www.polidesign.net](http://www.polidesign.net)

Direttore

**Prof. Alba Cappellieri**

**Docente di Design del Gioiello, Facoltà del Design, Politecnico di Milano**

## Faculty

**Massimiliano Bonoli**, designer

32 anni, è l'artista-designer dei gioielli Mattia Cielo, colui che ha dato forma e movimento al gioiello, allo stile del Dinamismo metamorfico. E' un vero "architetto" del gioiello, che attraverso la geniale traduzione creativa di ardite tecniche di ingegnerizzazione rende il gioiello una creatura vivente, avida di emozioni e capace di emozionare.

Diplomato alla scuola dell'arte di Forlì, ha frequentato un master biennale in design e gemmologia. E' stato designer free lance e direttore artistico di alcune delle principali aziende di gioielleria italiane. Ha vinto numerosi premi e riconoscimenti nei principali concorsi internazionali di design del gioiello.

**Alba Cappellieri**, Politecnico di Milano

Architetto e critico di design, è professore associato di design del Gioiello alla Facoltà del Design del Politecnico di Milano e responsabile dei progetti di ricerca per Polidesign, il consorzio del Politecnico di Milano per la ricerca applicata, la formazione, l'editoria nel settore design.

Ha curato mostre e convegni sul gioiello, tra i quali "il Design del Gioia", Triennale di Milano, 2002-2003, "New Italian Design", Triennale di Milano, 2007 (responsabile settore gioielli) e il convegno nei distretti orafi industriali "Design e/o Gioiello?" con la Fiera di Vicenza (2005-2006). Ha svolto progetti di ricerca e didattici per le principali aziende della gioielleria internazionale come Cartier, Van Cleef and Arpels, Montblanc, e partecipato a ricerche nazionali per il settore gioiello.

Scriva sul jewellery design per le principali riviste del progetto come Domus, Abitare, Il Giornale del Design, AR2, Modo.

Tra le sue più recenti pubblicazioni: Antonio Citterio architetto e designer, Skira Editore, Milano 2007, con P. Bertola, Moda e design: il progetto dell'eccellenza, Franco Angeli, Milano 2007, con F.Celaschi, A.Vasile, Lusso versus Design, Franco Angeli, Milano 2005, con

M.Romanelli, Il design della Gioia, Charta, Milano 2004

**Luana Carcano**, SDA Bocconi

Docente a contratto globale presso lo SDA Bocconi

*Aree d'interesse e ricerca*

Modelli competitivi e di business nei settori symbol intensive e del lusso, in particolare gioielleria, orologeria, home collection e art de la table, hotel. Strategie di internazionalizzazione Il gioiello italiano: analisi e prospettive di rilancio; la competizione nei settori maturi: il settore del tessile per la casa

*Pubblicazioni*

Carcano L. Catalani A. Varacca P. " Il gioiello italiano ad un svolta". FrancoAngeli, 2005

Carcano L., Corbellini E.,Lojacono G, Varacca P " Il mondo orafa fra tradizione ed innovazione", Etas 2002

Carcano L "La concorrenza, i potenziali entranti e i prodotti sostitutivi" in a cura di Airoldi-Zattoni " Lo sviluppo imprenditoriale delle economie locali", Franco Angeli, 2002

Carcano L "Il distretto dell'arredamento di Ponsacco" " in a cura di Airoldi-Zattoni " Lo sviluppo imprenditoriale delle economie locali", Franco Angeli, 2002.

Carcano L. - Lojacono G., Il business to business nel sistema dell'arredamento: opportunità e ostacoli alla diffusione, in Economia e Management, novembre-dicembre, 2001 Etas

**Antonio Catalani**, SDA Bocconi

Docente senior presso lo SDA Bocconi.

*Aree d'interesse e di ricerca*

I modelli competitivi nel sistema arredamento La gestione dei processi di design Le strategie competitive nei settori ad alto contenuto simbolico

*Pubblicazioni*

A: CATALANI, Il curriculum per convincere, Bompiani, 1998

L. CARCANO, A. CATALANI, P. VARACCA CAPELLO, Il gioiello italiano ad una svolta,

FrancoAngeli 2005

A. CATALANI, (pref. U. ECO) De Publicitate, in Line, dicembre, 1979

A. CATALANI, Il design di prodotto: verso il connubio tra antichi mestieri e managerialità, in Economia e Management, settembre-ottobre 2001

A. CATALANI, (con G. COMBONI) A traditional management model in the prestige goods industry, Working Paper n. 65/02, Divisione Imprese, February 2002

**Giovanni Conti**, Politecnico di Milano  
*Profilo*

Dottore di ricerca è Ricercatore in Disegno Industriale; si occupa di dinamiche di Innovazione relative a processi di Cross Fertilization tra Moda e Cultura del Progetto Industriale, con particolare attenzione alle evoluzioni storico-culturali.

Segretario operativo dell'Unità di Ricerca Moda e Tessile del Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano, è attualmente coinvolto in alcune ricerche inerenti il textile design.

*Curriculum*

Dottore di ricerca è Ricercatore in Disegno Industriale; si occupa di dinamiche di Innovazione relative a processi di Cross Fertilization tra Moda e Cultura del Progetto Industriale, con particolare attenzione alle evoluzioni storico-culturali. Ha lavorato presso Donna Karan NY come Assistente Account Executive International per la linea donna DKNY in Italia.

Visiting Researcher presso Sristhi School of Art, Design and Technology di Bangalore (India), dal 2002 collabora con il Politecnico di Milano nei corsi di Antropologia Culturale e nel laboratorio di Sintesi Finale in Design della Moda. Segretario operativo dell'Unità di Ricerca Moda e Tessile del Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano, ha partecipato a progetti di ricerca internazionali sulle tematiche relative i rapporti Moda e Design. A livello internazionale (Esart Portogallo e ISS Institute Australia) ha sviluppato diversi workshop inerenti la generazione di pattern per stampa ed attualmente è coinvolto in alcune ricerche inerenti il textile design.

*Pubblicazioni*

Conti G., "Oltre la moda. Storia del progetto Moda" Pitagora Editore, Bologna, 2008

Conti G., Vacca F., "TRADITIONAL TEXTILE ON FASHION DESIGN. New path for experience." Paper for Changing the Change. Design, Visions, Proposals and Tools

Proceedings Edited by Carla Cipolla (Politecnico di Milano), Pier Paolo Peruccio (Politecnico di Torino)

International Conference \_ Thursday 10, Friday 11 and Saturday 12 July 2008, Turin, Italy 2008  
© Umberto Allemandi & C.

Conti G., "Moda e Cultura de projeto industrial: hidridação entre saberes complexos"

In Design de Moda; diversos olhares, a cura di

Dorotéia Baduy Pires

Estação das Letras Editora Ltda, San Paolo del Brasile, 2008

Conti G., Bertola P., "Fashion and Design; the knowledge transfer to innovation"  
POLI.design, Milan, 2007

Conti G., Simonelli G., "Fashion & Design: Cross Fertilization for Innovation within the Italian Fashion System"

Paper for "Innovation and New Product(Goods and Services) Development"

Organized By: Product Development & Management Association, India an Affiliate of PDMA - R.M.K.Engineering College, Kavaraipettai (Chennai), India - December 20-21, 2006

Conti G., Dell'Acqua Bellavitis A., "Cross Fertilization: the path for Innovative Fashion and Design" - Paper for "D2B - THE 1ST INTERNATIONAL DESIGN MANAGEMENT SYMPOSIUM: SHANGHAI 2006" - Hosted by Shanghai Jiao Tong University, Shanghai - 15th 17th March 2006

Conti G., "Première Vision: la possibilità di vedere il futuro" - TUTTO DA CAPO Numero 4°, Edizioni Lupetti, Milano Settembre 2005

Bertola P., Colombi C., Conti G., "Design research process: fashion sector as a peculiar context for analysing innovative practices in design research" - paper for International Symposium on Fashion Marketing and Management Research - London College of Fashion 2005, June 27th

Colombi C., Conti G., "The Body of Design" - Paper for Design Perspectives. Envisioning design for the XXI Century.

Universidad Iberoamericana, Città del Messico - 27th 28th October 2005

Conti G., "Experience in Fashion Design" paper for International Conference "Innovation, Research and Technological Intelligence. Experiences and Perspectives for the Fashion Industry, Madrid 2004

Conti G., "Design dell'Esperienza", in "STAR | Sistema Topologico Argomentativi della Ricerca | Costruire l'organizzazione della conoscenza | Il Caso ME.Design". A cura di Beatrice Villari e Antonella Castelli, Ed. POLI.design, Milano, 2003

**Arturo Dell'Acqua Bellavitis**, Politecnico di Milano

Vicepresidente della Fondazione Triennale di Milano e professore ordinario di Disegno Industriale, ricopre il ruolo di direttore del Dip. INDACO. Ha coordinato i corsi di Disegno Industriale nella sede di Como ed attualmente è

Presidente del corso di laurea in Fashion Design presso il campus milanese. E' estensore del progetto del Museo del Design presso la Triennale di Milano. Ha tenuto corsi e seminari in numerose università europee ed extraeuropee. Ha partecipato a conferenze sul design in numerosi musei esteri. E' autore di saggi e memorie.

**Ilaria Danieli** Vogue Gioiello

Caporedattrice di Vogue-Vanity e si occupa di moda via web.

### **Paola De Luca**

**Eleonora Fiorani**, antropologa

Laureata in filosofia con Ludovico Geymonat, ha pubblicato saggi di filosofia della scienza, antropologia e scienze della comunicazione. Ha insegnato negli anni novanta Semiotica e Estetica all'Istituto Europeo di Design e attualmente insegna Semiotica a comunicazioni visive e dal 1999, in qualità di docente incaricato, Antropologia culturale al Politecnico di Milano. Ha tenuto corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi di antropologia a master di design industriale e di design della moda e a master di progettazione urbanistica al Politecnico di Milano, seminari di antropologia dei materiali al TAM (Trattamento Artistico dei Metalli). Ha fatto parte del Direttivo dell'Istituto Ludovico Geymonat. Collabora a riviste, organizza seminari, eventi culturali e mostre d'arte, dirige la rivista "Tutto da capo".

**Valeria Iannilli**, Politecnico di Milano

Architetto. Ricercatore in Disegno Industriale. Si occupa di Retail design, nello specifico sulle strategie di experience design. Ha approfondito in modo particolare i processi di innovazione di format e concept di vendita attraverso gli strumenti del design occupandosi di alcuni comparti specifici, fra cui il sistema-prodotto moda, gioiello, arredo/design, alimentare e farmaceutico. E' parte dell'Unità di Ricerca di Moda presso la Facoltà del Design ed è Segretario del Consiglio di Corso di Studi in Design della moda.

#### *Curriculum*

Laureata in Architettura presso il Politecnico di Milano. Ricercatore in Disegno Industriale. Coordinatore scientifico del Corso Concept Store Design e Store Manager (Politecnico di Milano/Innovacom), Responsabile della didattica del modulo "Consumo e distribuzione" nel Master in Interior Design (Politecnico/Scuola Politecnica di design). Docente nei Corsi di Alta Formazione del Consorzio POLIdesign nell'ambito dell' experience design: Food Experience Design, New Entertainment Design e Temporary Space & Exhibition Design. Docente di Retail Design al Master Course of Interior Design Management presso Tsinghua University di Beijing. Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca e formazione per aziende (tra cui , Etro, Unieuro, Oréal, Richemont, NEMO Future Exploration, Gemeg, Consorzio Carrara Export, McDonald?s) e istituzioni di ricerca pubbliche e private (tra cui MIUR, Camera Nazionale della Moda Italiana, Expo Cts). Relatore di numerosi Convegni nazionali ed internazionali.

#### *Pubblicazioni*

IANNILLI, V., Fashion Retail. Visualizzazione e rappresentazione del sistema-prodotto moda, Franco Angeli, Milano, 2008 (in via di

pubblicazione)

IANNILLI, V., "The Future of Retail Store Design" in Places & Themes Of Interiors: Contemporary Research Worldwide Contemporary Research Worldwide, Franco Angeli, 2008

IANNILLI, V., Retail design: i luoghi di incontro tra moda e design, in Bertola, P., Conti, G. M. (a cura di), Moda e design. Il trasferimento di conoscenza a servizio dell'innovazione, Ed. Polidesign, Milano, 2007

IANNILLI, V., "I nuovi spazi del consumo. Dal punto vendita tradizionale al Concept Store", in Galbiati M., Galli F. (a cura di), Movie Design for Experience project. Visual Scenarios for Illy Concept Store, Ed. Clup, 2007

IANNILLI, V., Concept Store design: gli spazi del consumo, in FederMobili, n°

1/2007

IANNILLI, V., GEROSA, G., BALDI, C., Retail design per le imprese del sistema moda come chiave strategica per la competizione di impresa, in Conti, G., Bertola, P. (a cura di) Moda e design: Crossfertilization per l'innovazione, Sdi design review, ed. Polidesign, 2006

IANNILLI, V., Dalle politiche di Brand all'Evento, in AA.VV., Allestire l'evento, Ed. Fiera Milano, Milano, 2005

IANNILLI, V., Experience design, Visual merchandising e Packaging (lemmi), in F.Colombo, L'Atlante della Comunicazione, Hoepli, Mi, 2005

IANNILLI, V., Interpretazione relazionale ed esperienziale dello spazio domestico", in AA.VV., Points of view - What's moving in Italian Design, Ed. Ida Italian Design Agency, 2005

IANNILLI, V., Strategie di comunicazione per vendere il design italiano in Cina, in FederMobili, n° 1/2004;

IANNILLI, Valeria, Riflessioni e scenari innovativi nel prog. del punto vendita, Esculapio, Bologna, 2002

**Luigi Molinari**, AnteRem

AnteRem è il primo Studio di Progettazione CAD, Prototipazione Rapida e Reverse Engineering, nato in Italia con specializzazione nel settore Orafo.

**Giancarlo Montebello**, designer

E' nato a Milano. Nel 1967 avvia con Teresa Pomodoro un laboratorio di metallurgia preziosa e con la sigla GEM inizia l'attività di editore di gioielli d'artista: Sonia Delaunay, Piero Dorazio, Lucio Fontana, Hans Richter, Larry Rivers, Niki de Saint Phalle, Jesus Soto sono alcuni degli artisti con cui ha lavorato. Nel 1970 conosce Man Ray che sarà la sua guida per molti anni. Nel 1978 smette l'attività di editore per presentare i propri lavori, il primo ornamento è il Punto Colore che ha come caratteristica la mobilità. Completa il ciclo, iniziato nel 1983, degli Ornamenti per Bradamante che, realizzati in maglia d'acciaio inox e vari materiali preziosi,

esplicitano l'idea del "gioiello da indossare" come un abito. È invitato con il lavoro della GEM alle esposizioni The Italian Metamorphosis, curata da Germano Celant per il Guggenheim Museum di New York (1993-1994) e a New Times, New Thinking: Jewellery in Europe and America, curata da Rulph Turner, tenutasi alla Craft Council Gallery di Londra (1995-1996). Estratto della biografia di Elisabetta Longari 1998

**Giuseppe Ostanello**, consulente tecnico ed organizzativo per Chimento Gioiellieri S.p.A. Ingegnere meccanico, ha lavorato tra le altre per FIAT, IMES Spa (Industrie Meccaniche Specializzate) e il Gruppo Crova, operante nel settore produttivo c/to terzi della gioielleria di alta gamma. Oggi è consulente per la Società Chimento Gioiellieri S.p.A, si occupa di ricerca, proposizione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività inerenti l'organizzazione tecnico-produttiva della Società.

#### **Alessandra Quattordio, AD**

Laureata in Lettere Moderne, dal 1987 giornalista professionista, dal 1988 al 1999 è caposervizio a Vogue Gioiello. Nel 1989 è uno dei relatori di "Progetto Cellini", stage organizzato dall'ISAD di Milano e coordinato da Ivo Misani. Tiene dal 1990 al 1992 e dal 2003 a oggi il corso di Storia del Gioiello presso il Dipartimento di Design del Gioiello allo IED di Milano. Nel 1992 cura la mostra "Ornamenta" al Castello di Belgioioso.

Collabora a pubblicazioni periodiche occupandosi di gioielli ("Arte", "Arte In", "Novecento da collezionare"). Nel 1997-98 è consulente per le voci del gioiello d'artista italiano per il "Dictionnaire International du Bijou" (Edition du Regard). Cura l'edizione italiana del volume "Collezionare bijoux d'autore" (De Agostini). Nel 1998 redige il capitolo "Cartier. Il re dei gioiellieri" per il volume "I Grandi tesori" (Edizioni White Star). Nel 1999 pubblica come coautore i volumi "James Rivière" (Leonardo Arte) e "Alberto Zorzi" (Maurizio Corraini Editore). Redige voci relative al gioiello per il "Dizionario della Moda" (Baldini & Castoldi, 1999 e 2004). Nel 2003 e 2004 si occupa della parte relativa al gioiello per l'Osservatorio Permanente del Design (ADI Design Index). Nel 2005 partecipa come docente al corso "Jewelry, shapes and evolutions" (Summer Session) alla Domus Academy di Milano.

Nel 2006 partecipa al convegno organizzato da Fiera di Vicenza e Poli.Design: Design e/o Gioiello - Match 6 "Jewellery Design e Comunicazione". Attualmente lavora per AD Architectural Digest, occupandosi d'arte e di gioielli.

**Deganit Stern**, designer

**Panteha Tassi**, Politecnico di Milano

Vincitrice del concorso internazionale di design 2007 "GIOIELLO ITALIANO CONTEMPORANEO tecniche e materiali tra arte e design"

#### **Paola Varacca**, SDA Bocconi

Docente dell'AREA STRATEGIA presso SDA Bocconi

*Principali ricerche svolte e in corso di svolgimento*

Strategia, Economia aziendale, Settori: moda, design, orafa

Evoluzione e modelli competitivi nel settore dell'illuminazione (DIR)

Il gioiello italiano, analisi e prospettive di rilancio (DIR)

*Libri e monografie*

I gruppi di imprese di dimensioni minori (con D. Depperu), Angeli, 1990; "Criteri per definire e classificare le piccole e medie imprese" (con A.

Zattoni), Working Paper n. 3, dic.1993;

"Strategie d'azienda e process management: riflessioni ed esperienze" (con M. De Carlo), in A.

Biffi e N. Pecchiari (a cura di), Process

management e reengineering, EGEA, 1998; Il

mondo orafa tra tradizione e innovazione (con L.

Carcano, E. Corbellini, G. Lojacono), ETAS,

2002, Il gioiello italiano ad una svolta (con

L.Carcano e A.Catalani), Franco Angeli 2005

*Altri articoli*

"La valutazione dell'integrazione verticale",

in Economia e Management (E&M), luglio

1991; "La gestione dei gruppi di piccole

imprese", in E&M, ott.1992; "Lo sviluppo delle

collezioni nel sistema moda: logiche e strumenti

operativi", in E&M, dic.1993; "Il sistema moda e

la gestione della varietà", in E&M (con F.

Sciuccati), sett.1999". Il rapporto stile-industria:

l'esperienza italiana nell'abbigliamento formale

di fascia alta" (con D. Ravasi) E&M, sett. 2002

#### **Giorgio Vigna**, designer

La ricerca artistica di Giorgio Vigna si snoda

intorno a forme e materiali capaci di mettere in

risonanza la sua forza immaginativa con gli

elementi della natura nei suoi aspetti primari e

primordiali. Avventure geologiche di terra e

d'acqua, di fuoco e di vento costituiscono il

fulcro della sua ricerca in cui si combinano

naturale e artificiale, povero e prezioso, elementi

del senso comune e fantasticherie ardite. Vigna

si muove infatti su un insolito confine tra il

mondo reale e quello immaginario e le sue

creazioni hanno il fascino degli oggetti che abitano i sogni, familiari e alieni al tempo stesso. La materia viene lavorata assecondandone la natura ma anche esplorandone i limiti fino al paradossale e svelandone possibilità nascoste, fino a diventare altro da sé, concreta espressione di mondi possibili. Le forme sono anch'esse primarie, elementari. Forti e naturali, universali e senza tempo, sempre ricche di valenze simboliche.

Artista e designer polivalente, Vigna è autore di sculture, gioielli, oggetti per il corpo e per lo spazio, dotati anche di valore d'uso.

Ha ideato gioielli per opere, film, spettacoli teatrali e televisivi; collezioni speciali per stilisti.

Il suo lavoro è stato esposto in importanti mostre personali e collettive e pubblicato su numerose riviste internazionali.

Ha tenuto corsi, conferenze e workshop in diversi istituti italiani e stranieri ed è presente nei principali dizionari internazionali di design e di gioiello.

Per Venini ha realizzato i vasi Sasso, Fonte, Stilla; la collezione di gioielli Talismani; l'edizione limitata Fior d'acqua per la collezione Millennium, i pezzi unici Fuochi d'acqua (cui sono state dedicate mostre al Museo Correr di Venezia e al Museo Villa Pignatelli di Napoli) e l'edizione limitata Fuochi d'argento. Tra le serie più recenti, Ali, Bulicanti, Fuochi iridati e Siderale. Nel 2006 progetta Luce Siderale, scultura luminosa presentata in occasione della celebrazione dell'85° anniversario della fondazione di Venini.

Il suo lavoro è permanentemente esposto presso lo Studio Stefania Miscetti a Roma, Venice Gallery a Venezia, la Galerie Naila de Monbrison a Parigi e nel suo studio di Milano.